



ISTITUTO COMPRESIVO "G. TONIOLO" DI PIEVE DI SOLIGO

Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Via Battistella, 3 - 31053 Pieve di Soligo, Treviso

Codice fiscale 82004190268 Codice ministeriale TVIC84200T

T 0438.82011 www.icpieve.edu.it tvic84200t@istruzione.it tvic84200t@pec.istruzione.it

PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO IL PIANO PER L'INCLUSIONE D'ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8 INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE

2020/2021

FRANCESCA ZABOTTI

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni Istituto				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	Totale
Totale grado scolastico	49	514	301	864

Alunni con disabilità (L. 104/1992)				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	Totale
Psicofisici	2	30	14	46
Vista				
Udito				
Totale grado scolastico	2	30	14	46
di cui art.3 c.3	1	14	8	23

Note: 31 alunni su 46, grazie ad un progetto in deroga individuale, fruiscono di un monte ore maggiore rispetto al rapporto 1 a 4 previsto di norma.

Dei 23 alunni con art.3 c.3, 8 sono seguiti dai servizi SEE Aulss 2, e 15 dalla Nostra Famiglia di Pieve di Soligo e Conegliano.

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)			
	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	11	10	21

Note: 4 alunni con DSA sono di origine migratoria

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)					
	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE	
Individuati con diagnosi/relazione	/	2	/	2	
Individuati senza diagnosi/relazione	3	35	22	60	
TOTALE GRADO SCOLASTICO	3	37	22	62	
Note: Gli alunni della scuola primaria con Bes, per i quali è stato predisposto un PDP, sono 15; gli alunni della scuola secondaria di 1° grado con Bes, per i quali è stato predisposto un PDP, sono 14.					
Tipologia di alunni con BES	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA	10	143	60	213	17
ALUNNI ADOTTATI	/	2	2	4	/
ALUNNI IN AFFIDO	/	2	1	3	/
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE					
ALTRO:					
SCUOLA IN OSPEDALE					
Note:					
<ul style="list-style-type: none"> gli alunni di origine migratoria della scuola primaria sono: 116 alla Zanzotto, 5 a Refrontolo, 9 a Solighetto, 13 a Barbisano. 					

SEZIONE B RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno	26
di cui specializzati	7
Docenti organico potenziato infanzia	1
Docenti organico potenziato primaria	5
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	1
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	4
Facilitatori della Comunicazione	/
Personale ATA incaricati per l'assistenza	/
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	/
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	1
Operatori Spazio-Ascolto	/
Altro: esperto esterno per l'assistenza psicologica (non ancora individuato)	/
Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:	
Punti di forza	
<ul style="list-style-type: none"> risorsa stabile referente inclusione con monte ore definito annualmente formazione specifica collaborazione con i Servizi per l'Età Evolutiva collaborazione con i servizi sociali del territorio 	
Criticità	
<ul style="list-style-type: none"> docenti non specializzati 	

- turn-over dei docenti di sostegno
- emergenza sanitaria che ha modificato l'organizzazione scolastica e la relazione educativa con gli alunni Bes
- drastica riduzione/annullamento dei percorsi riabilitativi

Ipotesi di Miglioramento

- adozione della modulistica proposta dall' USRV relativa a PI, GLI, GLO;
- aggiornamento e implementazione sezione riservata alunni con disabilità, con DSA e con Bes del sito dell'IC;
- adesione e partecipazione a corsi di formazione su tematiche riguardanti l'inclusione;
- adesione al progetto di screening per la diagnosi precoce dei DSA, promosso dal C.T.I.;
- adesione alla rete per gli alunni con alto potenziale cognitivo, con capofila il liceo Da Vinci di Treviso;
- adozione della modulistica proposta dall' UST di Treviso riguardante le procedure e la documentazione di passaggio degli alunni con disabilità da un ordine di scuola all'altro.
- avvio del servizio di assistenza psicologica per alunni, docenti, personale dell'Istituto, grazie all'assegnazione di fondi specifici legati all'emergenza sanitaria.

GRUPPI DI LAVORO

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE:

- Stefano Ambrosi, Dirigente scolastico
- Floriani Giuliana, Docente collaboratore del Dirigente scolastico
- Zabotti Francesca, Referente inclusione; psicopedagogista
- Nubié Chiara Docente sostegno infanzia
- Biasi Vanna Docente di sostegno primaria; Referente Multiculturalità
- Virgone Laura, Docente sostegno secondaria di 1° grado scolastico
- Annamaria Lorenzon, Collaboratore scolastico
- Donatello Ferrari, Genitore, Presidente del Consiglio di Istituto
- Antonella Moro, Ente Aulss 2 psicologa Servizio Età Evolutiva del distretto di Pieve di Soligo

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

Gruppi di lavoro degli insegnanti di sostegno

- Un gruppo di docenti della scuola primaria e scuola dell'infanzia, e un gruppo della scuola secondaria di 1° grado per la condivisione di procedure, format di documentazione, buone pratiche.

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

La documentazione riservata inerente gli alunni certificati è conservata in Ufficio Alunni, presso la sede centrale dell'I.C., ed è accessibile – in consultazione- previo appuntamento negli orari di apertura della segreteria.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

La referente per l'Inclusione si occupa di accogliere nell'Istituto gli insegnanti di sostegno e le altre figure professionali che lavorano con gli alunni BES, agevolando la raccolta di informazioni sui casi e offrendo materiali di studio/lavoro/approfondimento specifici, utili alla progettazione individualizzata e/o personalizzata.

Ai genitori viene fornito supporto di carattere pedagogico sia con colloqui, incontri con insegnanti ed altre figure professionali. Attualmente è sospeso, ma fino all' a.s. 2019-20, il progetto "Impattiamoci" rivolto ai genitori degli alunni che si iscrivevano per la prima volta alla scuola primaria e alla scuola secondaria di 1° grado, mirava alla condivisione del patto di corresponsabilità e all'adozione di scelte ed azioni educative comuni.

Durante gli incontri di Scuola aperta ai genitori vengono fornite indicazioni ed illustrati i servizi e le risorse dedicate all'inclusione degli alunni con disabilità, con DSA e con Bes.
<p>Spazi attrezzati: Ogni plesso dell'Istituto è dotato di spazi "accessori" (definiti comunemente "aule di sostegno"), in cui gli insegnanti possono organizzare attività individualizzate, in un ambiente più tranquillo e riservato rispetto all'aula di classe.</p>
<p>Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...): Tutti i plessi dell'Istituto possiedono al loro interno una "biblioteca di plesso" a cui poter attingere per l'attività didattica. I sussidi consistono anche in una serie di materiali specifici, utilizzabile con gli alunni certificati: si tratta di libri tematici, cd-rom per DSA, giochi didattici, relativi alle diverse età. Ogni plesso ha redatto e aggiorna annualmente l'inventario dei sussidi, tramite un docente (di sostegno) incaricato. Annualmente viene svolta anche un'analisi dei bisogni in ogni plesso: si provvede all'acquisto di sussidi specifici necessari agli alunni che frequentano l'anno corrente, si sostituiscono sussidi obsoleti con quelli di nuova adozione.</p>
Altro:

COLLABORAZIONI
Se con Scuola Polo per l'Inclusione (tipologia e progettualità): ...
Se con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità): L'Istituto divulga e promuove i corsi di formazione che l'I.I.S.S. Marco Fanno, scuola polo per la formazione, propone per docenti curricolari e di sostegno
Se con CTS (tipologia e progettualità): L'Istituto divulga e promuove i corsi di formazione che il CTS propone agli operatori scolastici (insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, addetti all'assistenza, referenti,). Coglie l'opportunità di alcuni bandi indetti da tale ente, per dotarsi di nuovi sussidi didattici da utilizzare in classe con gli alunni certificati.
Se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità): L'istituto fa parte della rete delle scuole del CTI e collabora con esso nel pubblicizzare e sostenere la partecipazione ai corsi di formazione proposti.
Se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità): L'Istituto collabora attivamente con i Servizi per l'Età Evolutiva del territorio, erogati da: -ULSS2 di Pieve di Soligo -Associazione "La Nostra Famiglia" di Conegliano e di Pieve di Soligo. Si lavora in sinergia anche con gli enti comunali locali, ovvero il Comune di Pieve di Soligo e il Comune di Refrontolo, in particolare con la figura dell'Assistente Sociale, che spesso segue le famiglie degli alunni segnalati. Questa collaborazione avviene anche con Comuni limitrofi, da dove provengono alcuni alunni. Ogni plesso è legato in maniera diversa alle realtà associative presenti nelle località, ma in genere le singole scuole hanno coltivato nel tempo una fruttuosa collaborazione con i gruppi Alpini, i gruppi culturali locali, le Parrocchie, le associazioni sportive, al fine di allargare l'offerta formativa e sensibilizzare gli alunni sui temi della cittadinanza attiva e dell'educazione civica. Questi ultimi temi si rivelano di fondamentale importanza per gli alunni certificati e/o BES, in quanto la progettazione di attività multidisciplinari risulta essere di stimolo all'inclusione.

L'istituto aderisce alla Rete alunni stranieri di Treviso Istituto capofila: IC 1 "A. Martini" di Treviso	
FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE	DOCENTI PARTECIPANTI TOTALE
Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
Corso di formazione per coordinatori dell'inclusione	1
Formazione sostegno non specializzati a.s.2019-20	12
Formazione sostegno non specializzati a.s.2018-19	9
Gli allievi con disturbi specifici di apprendimento e strategie di apprendimento	10
La comunità di pratica nell'inclusione degli alunni con disabilità: disturbi del comportamento e ADHD	4
L'inclusione degli alunni con disturbo dello spettro autistico	12
Metodo Feuerstein	4
Il metodo Terzi: dal corpo alla mente. Postura, impugnatura, grafia in corsivo	5
Il metodo Terzi: dal corpo alla mente. Dai processi meta fonologici all'ortografia	6
Relazioni e didattica al tempo del coronavirus	5
Favorire e potenziare lo sviluppo del linguaggio negli alunni della scuola dell'infanzia ed individuare segnali precoci di difficoltà di apprendimento.	4
Educazione civica: didattica in gioco	3
Formazione programmata	
Corso di formazione per insegnanti di sostegno non specializzati (CTI)	
I Disturbi dello spettro autistico-Corsi di formazione promossi dall' <i>Istituto Superiore di Sanità (ISS)</i> .	
Disturbi del comportamento-Strategie Psico-Educative di Intervento (CTS)	
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:	
Lavoro per Dipartimenti di scuola primaria e secondaria di 1°grado per elaborare: -prove d'ingresso e/o livello di competenze e procedure trasversali, diversificando per alunni DSA e con disabilità: -aggiornamento e revisione delle prove per la Certificazione competenze	Tutti i docenti
Didattica a distanza con GSuite for Education	98
Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati: Punti di forza: Avvio di corsi di formazione finalizzati all'approfondimento dell'inclusione e di alcuni disturbi (es. ADHD, Autismo, .) La modalità telematica ha ampliato di molto la possibilità di fruizione. Criticità: Alcuni corsi sono stati sospesi perché devono essere svolti solo in presenza. La distribuzione dei corsi durante l'anno non è sempre funzionale alla sperimentazione in aula di quanto appreso e c'è la necessità di garantire la formazione fin da inizio anno scolastico del personale docente impegnato in attività di sostegno senza titolo di specializzazione.	

<p>Ipotesi di miglioramento Definire uno spazio nel sito web della scuola che permetta di individuare e rendicontare tutte le possibili iniziative di formazione.</p> <p>Bisogni rilevati Necessità che i corsi siano più specifici rispetto al grado scolastico e forniscano maggiori istruzioni operative e buone prassi da attuare, privilegiando la componente pratica.</p>
<p>STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF</p> <p>Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF: Il Piano è per noi una dichiarazione d'intenti, considerati i bisogni emersi, per convogliare in modo funzionale ed efficace le risorse possedute verso l'ottimizzazione del processo di insegnamento-apprendimento e il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Il Piano per l'Inclusione è parte integrante del P.T.O.F. d'Istituto e si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto; • delineare prassi condivise di carattere: <ul style="list-style-type: none"> • amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); • comunicativo e relazionale (prima conoscenza) • educativo-didattico (accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe/Team); • sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio e/o con gli specialisti per la costruzione del "progetto di vita"); • favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti degli alunni neo arrivati e delle loro famiglie; • sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento all'ambiente scolastico e in tutto il percorso di studi.
<p>Progetti per l'inclusione nel PTOF:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto di Istruzione Domiciliare • Progetto corsi di recupero e potenziamento scuola primaria e secondaria • Progetto continuità • Progetto assistenza psicologica • Progetto multiculturalità • Attività psicomotoria • Yoga educativo a scuola • Orientamento • Progetto "Soligatto"
<p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <p>Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione: Al fine di accogliere e valorizzare tutte le diversità, la scuola assume scelte di carattere organizzativo, didattico, logistico e progettuale.</p> <p>Scelte organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenzione alla formazione delle classi; • Rispetto della continuità didattica; • Progettazione personalizzata per gli alunni con BES, previa autorizzazione ad accordo con la famiglia; • Integrazione attività curricolari-extracurricolari.
<p>Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperative, peer education, peer tutoring, ...):</p>

- Metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali;
- Utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi;
- Scelte metodologiche inclusive: cooperative learning, tutoring, peer tutoring, didattiche plurali sugli stili di apprendimento, didattica per problemi;
- Rispetto dei tempi di apprendimento;
- Scelta di libri di testo facilitati/semplificati.

Modalità di intervento:

- A classe intera - In piccolo gruppo - Individuale - Potenziamento - Recupero Percorso personalizzato
- Utilizzo inclusivo delle tecnologie
- PDP piano didattico personalizzato elaborato e condiviso dal Consiglio di Classe e dai Team, che si raccorda con una progettazione inclusiva della classe.

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

- Pubblicazione su area apposita di UDA realizzate dai docenti
- Condivisione di informazioni e di procedure per l'elaborazione della documentazione relativa agli alunni con Bes

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

Scelte logistiche:

- Gli spazi scolastici sono e devono essere organizzati e fruiti tenendo conto dei criteri dell'accessibilità, della sicurezza e della funzionalità.

Risorse professionali dedicate:

- Utilizzo dell'organico del potenziamento
- Monitoraggio delle assenze degli alunni con disabilità, con DSA, con Bes
- Raccordo con i Servizi sociali del territorio e del SEE ULSS2 e Nostra Famiglia di Conegliano e Pieve di Soligo

Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali:

- Utilizzo dei DPI previsti dai protocolli dettati dall'emergenza sanitaria

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- Non presenti per l'anno scolastico in corso

Soggetti coinvolti:

- ...

Tempi:

- ...

Esiti:

- ...

Bisogni rilevati/Priorità:

- ...

SEZIONE C *
OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Utilizzare in modo diffuso, a partire da esperienze già presenti, metodologie didattiche innovative, che stimolino la partecipazione degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di Unità di apprendimento per competenze
Sviluppare attività di recupero e potenziamento	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di <ul style="list-style-type: none"> -laboratori di italiano L2 o di potenziamento di metodo di studio; -corsi di recupero.
Eventuali annotazioni: ...	

Deliberato dal Collegio Docenti in data 9 dicembre 2020

EVENTUALI ALLEGATI

- Verbale GLI 10 novembre 2020